

COMUNE DI
CREVOLADOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elena Bodo

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1. Fondo di cassa	18
3.2. Tempestività pagamenti	19
3.3. Analisi degli accantonamenti	21
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1. Fondo contenzioso	22
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	23
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	23
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1. Entrate	23
3.5.2. Spese	28
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	33
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	33
4.2. Strumenti di finanza derivata	35

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	36
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	36
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	36
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	36
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	37
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	37
8. PNRR E PNC	38
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
11. CONCLUSIONI	39

Comune di CREVOLADOSSOLA

Organo di revisione

Verbale del 2 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Crevoladossola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vercelli, lì 2 aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott.ssa Elena Bodo

1. Introduzione

La sottoscritta Elena Bodo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.24 del 29 luglio 2025;

- ◆ ricevuta in data 26 marzo 2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 10 marzo 2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale semplificato;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento con estrazione a sorte;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 05
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 03

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 00
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 00
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.456 abitanti ed al 31.12.2025 pari a 4.408 abitanti

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Montana delle Valli dell'Ossola" con sede a Domodossola;
- non partecipa a consorzio di comuni;
- non partecipa a comunità montane o isolate.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la

modalità “approvato dalla Giunta” al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio.

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;
- L'ente I, in data 23 luglio 2019, ha sottoscritto un'operazione di partenariato pubblico/privato della durata di vent'anni per la realizzazione di una nuova scuola elementare
- non sono stati autorizzati lavori pubblici di somma urgenza
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.12.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- Non ricorrendo la fattispecie, l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
 - L'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio per quanto attiene gli obiettivi di servizio per gli asili nido e per il servizio di trasporto studenti con disabilità.
- L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate anche nelle annualità precedenti sono state regolarmente accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione ai fini del rimborso e dell'utilizzo previsto dalla normativa vigente.
- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A, in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati. Ha provveduto a trasmettere apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere.
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2025)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono
strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 1.890.066,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				3.760.162,75
RISCOSSIONI	(+)	1.271.115,18	7.575.309,61	8.846.424,79
PAGAMENTI	(-)	2.994.840,50	7.813.110,66	10.807.951,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.798.636,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.798.636,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.702.571,04	2.881.065,30	5.583.636,34
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.839.312,76	2.543.819,47	4.383.132,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.087,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.077.987,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.890.066,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.274.302,17	€ 1.953.257,21	€ 1.890.066,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 694.744,03	€ 732.285,82	€ 772.735,93
Parte vincolata (C)	€ 274.535,24	€ 746.992,10	€ 792.336,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 114.393,76	€ 88.892,88	€ 9.911,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.190.629,14	€ 385.086,41	€ 315.081,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	346.530,54											346.530,54
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	37.907,49	37.907,49						37.907,49	
Utilizzo parte vincolata						0,00	34.173,20	0,00	0,00	34.173,20	34.173,20	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											88.892,88	88.892,88
Totale delle parti utilizzate	346.530,54	0,00	0,00	37.907,49	37.907,49	0,00	34.173,20	0,00	0,00	34.173,20	88.892,88	507.504,11

Totale delle parti non utilizzate	38.555,87	590.578,33	0,00	103.800,00	694.378,33	0,00	34.107,07	0,00	678.711,83	712.818,90	0,00	1.445.753,10
Totali	385.086,41	590.578,33	0,00	141.707,49	732.285,82	0,00	68.280,27	0,00	678.711,83	746.992,10	88.892,88	1.953.257,21

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 99.444,78
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 906.633,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.109.074,49
SALDO FPV	-€ 202.441,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 60.943,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 100.748,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 39.805,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 99.444,78
SALDO FPV	-€ 202.441,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 39.805,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 507.504,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.445.753,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.890.066,00

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		382.840,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	10.650,00

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.500,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		362.690,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	67.707,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		294.983,79
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		224.107,99
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	58.442,28
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		165.665,71
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		165.665,71
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		606.948,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		69.092,28
Risorse vincolate nel bilancio		9.500,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		528.356,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		67.707,11
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		460.649,50

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 606.948,89
- W2 (equilibrio di bilancio): € 528.356,61

- W3 (equilibrio complessivo): € 460.649,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

Con nota di cui al protocollo 2992 del 12 marzo 2026 il MEF ha evidenziato la non corretta contabilizzazione dei contributi per l'anno 2024. L'Ente ha provveduto prontamente a rettificare la codifica del capitolo a V livello.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento a sorteggio:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ -	€ 31.087,32
FPV di parte capitale	€ -	€ 1.077.987,17
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 17.857,08	€ 31.087,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	2.490,56
Altri incarichi	10.376,10
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro Servizio riscossione coattiva	18.220,66
Totale FPV 2025 spesa corrente	31.087,32

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:
 - a) vincolato
 - b) destinato ad investimenti
 - c) libero
- non si è presentato il caso di anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR relativamente a contributi per l'implementazione della digitalizzazione degli enti locali.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 280.807,45	€ 888.776,28	€ 1.077.987,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 22.777,64	€ -	€ 197.748,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 142.155,38	€ 142.846,60	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 115.874,43	€ 763.929,68	€ 880.238,24

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 10 marzo 2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 10/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione riscontra quanto segue:

ENTRATE

Titolo I_

ICP	62.396,17	Oggetto di causa con precedente gestore					
	15.245,26	ICP 2018-2019 in riscossione					
TOSAP	34.542,44	Oggetto di causa con precedente gestore					
	10,50	Tosap 2020 _incassata nel 2026					
TARI	291.770,88	TARI 2013-2021: in riscossione coattiva					
	403.965,25						

Titolo III_

TRASPORTO SCOLASTICO	545,55	utenti in difficoltà economica _In corso di riscossione rateale					
ILLUMINAZIONE VOTIVA	50,00	Iscrizione a ruolo coattivo					
FITTI ATTIVI	150,0	Aviate procedure per iscrizione a ruolo coattivo					
PROVENTI DAPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	20.944,75	Poste regolarizzate nel 2026					
RIMBORSO PERIZIE ESTIMATIVE	3.552,64	rimborsi per perizie estimative terreni gravati da Uso civico _In corso di perfezionamento la conciliazione					
	25.242,94						

Titolo IV _90.000,00

CONTRIBUTI PROVINCIALI	90.000,00	Contributi per realizzazione opere pubbliche oggetto di conciliazione					

Titolo IX_

DEPOSITI CAUZIONI PER DERIVAZIONE ACQUA	2.297,02	verranno incamerati nel momento in cui le centraline idroelettriche di proprietà dell'Ente verranno dismesse				
SPESE ANTICIPATE C/TERZI						
	700,08	spese di concessione area demaniale _Oggetto di contenzioso				
	277,82	Rimborso spese custodia veicolo _utente irreperibile				
DEPOSITI COSTITUITI DALL'ENTE PER SOTTOSERVIZI	154,94					
	3.429,86					

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.27 del 10 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.034.629,73	€ 1.271.115,18	€ -	-€ 2.763.514,55
Residui passivi	€ 4.934.901,91	€ 2.994.840,50	€ -	-€ 1.940.061,41

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 30.451,68	€ 72.936,34
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 8.194,60	€ 7.691,18
Gestione servizi c/terzi	€ 22.297,23	€ 20.121,13
MINORI RESIDUI	€ 60.943,51	€ 100.748,65

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	403.965,25	20.246,83	40.828,94	70.645,20	249.249,95	784.936,17
Titolo II	0,00	0,00	34.046,18	42.525,52	182.017,53	258.589,23
Titolo III	25.242,94	8.346,40	5.929,30	8.680,24	118.276,07	166.474,95
Titolo IV	90.000,00	217.749,59	1.366.689,98	362.096,08	2.325.568,09	4.362.103,74
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	3.429,86	0,00	1.333,73	815,00	5.953,66	11.532,25
Totali	522.638,05	246.342,82	1.448.828,13	484.762,04	2.881.065,30	5.583.636,34

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	124.644,18	45.167,22	89.075,43	115.789,69	648.200,01	1.022.876,53
Titolo II	63.326,10	42.767,84	818.515,12	485.365,48	1.843.864,69	3.253.839,23
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	47.603,50	2.206,20	3.352,00	1.500,00	51.754,77	106.416,47
Totali	235.573,78	90.141,26	910.942,55	602.655,17	2.543.819,47	4.383.132,23

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	142,27	3.472,80	0,00	0,00	0,00	837,96	914,11	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3.472,80	0,00	0,00	0,00	837,96		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00				100,00		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	601.140,22	725.643,91	622.780,66	551.103,98	612.736,64	726.511,74	626.701,89	437.625,93
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	228.193,21	118.575,01	137.186,44	216.203,76	291.988,52		
	Percentuale di riscossione	0,00	31,45	19,04	24,89	35,28	40,19		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	207,68	0,00	7.184,65	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	207,68	0,00		
	Percentuale di riscossione					100,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	132.875,18	144.011,10	159.052,10	155.202,46	152.047,92	145.015,07	134.801,72	133.118,45
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	9.475,00	12.616,00	7.311,16	22.075,69	10.519,26		
	Percentuale di riscossione	0,00	6,58	7,93	4,71	14,52	7,25		

Sanzioni per violazioni Codice della strada	Residui iniziali	0,00	178,50	944,10	210,00	115,50	29,90	348,60	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	178,50	944,10	210,00	115,50	29,90		
	Percentuale di riscossione		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	18.603,71	21.062,80	17.538,96	10.194,50	8.707,32	10.507,06	11.627,35	2.700,81
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	10.084,80	8.839,91	9.371,43	8.207,32	9.928,89		
	Percentuale di riscossione	0,00	47,88	50,40	91,93	94,26	94,50		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 1.798.636,38
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 1.798.636,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 1.798.636,38

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.445.005,32	€ 3.760.162,75	€ 1.798.636,38
di cui cassa vincolata	€ 195.000,00	€ 145.931,08	€ 212.311,58

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025. È comunque stata predisposta la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 03 dicembre 2024 di autorizzazione al Tesoriere comunale all'anticipazione di tesoreria per € 1.788.430,93, nel limite dei 5/12 delle entrate correnti accertate in sede di rendiconto 2023.

	2023	2024	2025

Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025 e che la stessa è derivata da trasferimento di fondi PNRR relativi alla realizzazione del "Nuovo asilo nido comunale". L'Organo di revisione ha altresì verificato che le corrispondenti spese sono state autorizzate sempre in cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
--	----

comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili apicali, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. È stato previsto che, in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento, sia applicata una penalità sulla retribuzione di risultato avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 24 febbraio 2026 ha certificato le avvenute verifiche sul fondo garanzia crediti commerciali redigendo un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare ha evidenziato nell'atto deliberativo i seguenti elementi:
 - Stock del debito al 31/12/2024 € 24.402,12
 - Stock del debito al 31/12/2025 € 18.671,64
 - Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2024 € 3.433.485,75
 - Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2025 € 5.397.728,85
 - tempo medio ponderato di pagamento 2024 (annuale) 7,59 giorni
 - tempo medio ponderato di pagamento 2025 (annuale) 5,00 giorni
 - tempo medio ponderato di ritardo 2024 (annuale) -22,41 giorni
 - tempo medio ponderato di ritardo 2025 (annuale) -25,00 giorni

Relativamente all'indicatore della tempestività dei pagamenti, sul sito della Ragioneria Generale dello Stato è riportato:

- indicatore di tempestività dei pagamenti 2024 (annuale) -21,20
- indicatore di tempestività dei pagamenti 2025 (annuale) -24,94
- *non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 e, pertanto, non è tenuto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.*

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2, pertanto le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi "capitolo".
- ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 600.946,40.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 2) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 3) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che alla data di redazione del rendiconto 2025 non ci sono società controllate/partecipate dall'Ente che abbiano subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti per le quali è necessario procedere al ripiano della perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013

convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 96.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene la stessa coerente.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.600,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.400,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 18.671,64

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto oltre il 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024 (Euro 24.402,12);

- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n.-25,00 giorni e tale indicatore è ampiamente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 18.671,64.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.
- con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:
 - ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
 - ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue ed ammontano ad € 40.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento di € 15.739,53 relativo alla restituzione del contributo statale per il trasporto scolastico degli alunni diversamente abili, 2022-2024 così come comunicato attraverso la piattaforma dei fabbisogni standard.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.484.512,00	2.571.036,36	2.501.481,55	100,68	97,29
Titolo 2	354.417,00	406.610,50	352.509,17	99,46	86,69
Titolo 3	1.389.155,00	1.450.520,50	1.438.243,51	103,53	99,15
Titolo 4	2.839.699,00	4.271.070,76	3.412.114,94	120,16	79,89
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	7.067.783,00	8.699.238,12	7.704.349,17	109,01	88,56

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.560.212,00	2.622.247,00	2.639.663,43	103,10	100,66
Titolo 2	210.332,50	241.182,50	225.049,21	107,00	93,31
Titolo 3	1.412.955,00	1.470.796,75	1.566.935,66	110,90	106,54
Titolo 4	226.400,00	3.078.707,31	1.028.795,40	454,41	33,42
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	4.409.899,50	7.412.933,56	5.460.443,70	123,82	73,66

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.685.446,00	2.676.146,00	2.626.402,27	97,80	98,14
Titolo 2	190.550,00	416.815,70	414.926,77	217,75	99,55
Titolo 3	1.454.805,00	1.522.934,00	1.452.139,45	99,82	95,35
Titolo 4	2.149.400,87	4.702.683,81	3.009.331,61	140,01	63,99
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	6.480.201,87	9.318.579,51	7.502.800,10	115,78	80,51

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>SI</i>	<i>SI</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>SI</i>	<i>SI</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>SI</i>	<i>SI</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>SI</i>	<i>NO</i>
Proventi acquedotto	<i>==</i>	<i>==</i>
Proventi canoni depurazione	<i>==</i>	<i>==</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 a titolo di IMU ordinaria sono state pari ad Euro 1.030.000,00 e derivano da incassi IMU ordinaria per € 936.023,17 più il contributo statale di € 93.976,83 erogato ai sensi dell'art.3 commi 1 e 2 del DL78/2015. Si evidenzia che tale contributo, erogato nel primo trimestre dell'anno, viene poi recuperato dal Ministero in corso d'anno con il prelievo forzoso dai versamenti volontari dei contribuenti.

L'ente ha mantenuto a residuo le somme che verranno incassate nei primi mesi dell'anno successivo con versamenti volontari tramite ravvedimento operoso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state pari ad Euro 810.341,12.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2), ma lo ha accertato sul capitolo relativo alla Tassa Rifiuti dell'anno.
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), non ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, ma ha mantenuto il residuo da riversare. Procederà all'accantonamento dell'eventuale quota residuale in sede di consuntivo 2026.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 78.834,65	€ 74.348,62	€ 106.834,88
Riscossione	€ 78.834,65	€ 74.348,62	€ 106.834,88

Gli incassi relativi ai permessi per costruire, alle sanzioni in materia edilizia ed alle monetizzazioni di aree destinate a parcheggio pubblico, sono stati destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 4.123,91	€ 5.730,55	€ 7.780,40
riscossione	€ 4.008,41	€ 5.700,65	€ 7.431,80
%riscossione	97,20	99,48	95,52

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La differenza tra l'accertato ed il riscosso è stata regolarizzata nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 7.780,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 7.780,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 7.780,40
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -

destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Nel corso del 2025 non sono state erogate sanzioni per violazioni al limite massimo di velocità.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state pari ad € 42.077,05 in linea con l'andamento dell'anno precedente.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 82.818,49	€ 81.904,38	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 20.430,34	€ 13.245,69	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 103.248,83	€ 95.150,07	€ -	€ -

Nel 2025, L'Organo di revisione ha verificato le modalità di svolgimento dell'attività di riscossione coattiva da parte della società ASSIST S.p.A ed il regolare incasso da parte dell'Ente delle somme non compensate da spese di riscossione.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione delle poste in capo al fornitore del servizio di riscossione coattiva è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 837,96	
Residui riscossi nel 2025	€ 837,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ -	0,00%

Residui della competenza	€	8.098,76	
Residui totali	€	8.098,76	
FCDE al 31/12/2025			0,00%

In merito si osserva tutti i residui mantenuti al 31.12.2025 sono stati riscossi nei primi mesi del 2026.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.087.084,00	4.380.517,36	3.619.497,28	88,56	82,63
Titolo 2	2.839.699,00	6.106.295,40	4.871.473,15	171,55	79,78
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	6.926.783,00	10.486.812,76	8.490.970,43	122,58	80,97

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.035.699,50	4.249.969,25	3.732.785,12	92,49	87,83
Titolo 2	226.400,00	4.708.897,76	2.514.500,83	1.110,65	53,40
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	4.262.099,50	8.958.867,01	6.247.285,95	146,58	69,73

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.176.001,00	4.516.700,27	4.005.091,26	95,91	88,67
Titolo 2	2.149.400,87	6.042.456,71	3.236.040,24	150,56	53,56
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	6.325.401,87	10.559.156,98	7.241.131,50	114,48	68,58

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 898.015,56	€ 892.330,26	-5.685,30
102	imposte e tasse a carico ente	€ 87.346,34	€ 90.938,14	3.591,80
103	acquisto beni e servizi	€ 2.131.990,99	€ 2.340.005,15	208.014,16
104	trasferimenti correnti	€ 316.383,99	€ 481.707,72	165.323,73
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 92.883,24	€ 85.815,34	-7.067,90
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ 512,55	512,55
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 123.737,59	€ 33.208,66	-90.528,93
110	altre spese correnti	€ 64.570,33	€ 80.573,44	16.003,11
TOTALE		€ 3.714.928,04	€ 4.005.091,26	290.163,22

In merito agli scostamenti si osserva che:

- L'incremento della spesa del macroaggregato 103 è riconducibile all'impegno di spesa del canone di locazione finanziaria in seguito all'esperimento della procedura di collaudo dell'immobile della nuova scuola elementare, all'incremento delle spese legali ed all'aumento fisiologico dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- L'incremento della spesa del macroaggregato 104 è la contabilizzazione del contributo INTERREG IV- ITALIA SVIZZERA 2021-2027_Progetto TROVA CH_quota relativa ad ARS UNI VCO e UPO quali enti compartecipanti
- Il decremento della spesa del macroaggregato 109 è connesso agli eventi eccezionali verificatisi nel 2024 che hanno portato ad un imprevisto e consistente rimborso relativo alla TARI. Situazione non ripetutasi nel 2025.
- L'incremento della spesa del macroaggregato 110 è riconducibile all'incremento delle spese dei servizi assicurativi dell'ente.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:
 - i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.329,00;
 - la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie

n.15/SEZAUT/2018/QMIG che stabilisce: “Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall’art.9, comma 28, del d.l.78/2010 e s.m.i., l’ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l’ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall’art.36, commi 2 e ss. del D.Lgs.n.165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali stabiliti dall’ordinamento”, che innalza ad € 30.851,95 tale limite;

- l’art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l’Ente ha incrementato, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 25/11/2025, il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all’art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell’anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l’anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall’art.9 del D.L. 78/2010.

L’Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell’anno 2025 rientra nei limiti di cui all’art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L’Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell’esercizio 2025*) che l’Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell’art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L’Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio.

L’asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 25/11/2025, non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall’art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro dell’Interno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 819.398,00	€ 892.330,00
Spese macroaggregato 103	€ 1.471,00	€ 0,00
Irap macroaggregato 102	€ 49.631,00	€ 65.644,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: Rimborso convenzione Segreteria macroaggr.109	€ -	€ 31.544,00

Altre spese: da specificare.....	€	-	
Altre spese: da specificare.....	€	-	
Totale spese di personale (A)	€	870.500,00	€ 989.519,00
(-) Componenti escluse (B)	€	91.219,00	€ 238.301,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€	-	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	779.281,00	€ 751.217,00
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 19/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto (Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 23/12/2025) congiuntamente a quello della costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale non sussistendo la fattispecie all'interno dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<i>Numero</i>	<i>Spesa</i>
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	6	€ 61.276,43
<i>Incarichi di consulenza</i>	===	===
<i>Affidamento di servizi legali</i>	===	===

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.517.702,51	€ 2.641.267,08	1.123.564,57
203	Contributi agli investimenti	€ 69.328,95	€ 577.391,75	508.062,80
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 38.693,09	€ -	-38.693,09
205	Altre spese in conto capitale		€ 17.381,41	17.381,41

TOTALE	€	1.625.724,55	€	3.236.040,24	1.610.315,69
---------------	----------	---------------------	----------	---------------------	---------------------

Nel corso del 2025 sono stati avviati parecchi lavori per la riqualificazione del territorio e del patrimonio immobiliare comunale anche grazie alla partecipazione a bandi europei anche in compartecipazione con altri enti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'attestazione di copertura finanziaria della spesa non viene rilasciata se non in presenza di entrate accertate ed incassate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.188,68 di parte corrente, e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 65.206,60	€ -	€ 2.188,68
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 65.206,60	€ -	€ 2.188,68

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 234 giugno 2025 ha avviato il procedimento per l'estinzione anticipata di un mutuo in scadenza a giugno 2027 utilizzando quota parte di risorse derivanti da alienazione di beni mobili ed immobili.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto

dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,32%	2,39%	2,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.501.481,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 352.509,17	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.438.243,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 4.292.234,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 429.223,42	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 85.815,34	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 343.408,08	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 85.815,34	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,00

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.852.601,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 154.775,24

3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.697.826,17

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.141.273,76	€ 2.000.308,75	€ 1.852.601,41
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 140.965,01	-€ 147.707,34	-€ 154.775,24
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	-€ 16.270,98
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.000.308,75	€ 1.852.601,41	€ 1.681.555,19
Nr. Abitanti al 31/12	4.521,00	4.456,00	4.408,00
Debito medio per abitante	442,45	415,75	381,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 99.625,57	€ 92.883,24	€ 85.815,34
Quota capitale	€ 140.965,01	€ 147.707,34	€ 154.775,24
Totale fine anno	€ 240.590,58	€ 240.590,58	€ 240.590,58

L'Ente nel 2025 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 16.270,98
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 11.449,38
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 11.449,38
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	

In merito si osserva che la vita utile residua dei mutui attualmente in essere con Cassa Depositi e Prestiti è decennale. L'Ente, nel corso dei prossimi anni, prevede di incassare delle quote di alienazioni immobiliari che, ai sensi legge, potranno essere utilizzate per l'estinzione anticipata dei propri mutui. Stante l'ampia durata residua dei finanziamenti in essere, il Responsabile del Servizio Finanziario non è stato in grado di prevedere se e quando alcune posizioni potranno essere estinte.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 19 giugno 2024 (allegati C e D), risulta essere a credito.

Già nel corso del 2024 le risorse precedentemente vincolate oltre alla quota di contributo ulteriormente spettante, sono state applicate al bilancio e regolarmente utilizzate per far fronte alle spese.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 18 dicembre 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

La popolazione residente nel Comune di Crevoladossola al 31 dicembre 2025 era pari a 4.408 unità.

Rientrando l'Ente nella casistica di ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 10 marzo 2026 ha stato scelto di avvalersi della facoltà di approvazione della situazione patrimoniale semplificata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31 dicembre 2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31 dicembre 2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31 dicembre 2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31 dicembre 2025
Immobilizzazioni finanziarie	31 dicembre 2025
Rimanenze	31 dicembre 2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	25.939.934,46	22.987.110,20	2.952.824,26
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.783.103,77	7.204.214,15	-421.110,38
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	32.723.038,23	30.191.324,35	2.531.713,88
A) PATRIMONIO NETTO	26.484.561,28	23.262.113,54	3.222.447,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	171.789,53	141.707,49	30.082,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.066.687,42	6.787.503,32	-720.815,90
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	32.723.038,23	30.191.324,35	2.531.713,88
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato un applicativo che recepisce le disposizioni Arconet.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha portato a conclusione i progetti PNRR relativi all'implementazione della digitalizzazione nella PA ed ha destinato le risorse ricevute in eccedenza al finanziamento di future spese per l'informatica. La quota non applicata al bilancio o, eventualmente applicata e non spesa, è riconfluita nella quota di avanzo vincolato formalmente dall'Ente.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11,

comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale elaborato in forma semplificata.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti questa parte della relazione, l'Organo di revisione non rileva irregolarità amministrative, contabili e finanziarie.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Elena Bodo